



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Siciliana

Riesame Annuale della Performance 2025

(ex art. 41.3 RDC)

PR Sicilia FSE+ 2021-2027

SOMMARIO

PREMESSA SULLA RIPROGRAMMAZIONE	pag. 3
1 I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E NEL CONSEGUIMENTO DEI TARGET INTERMEDI E FINALI	pag. 5
2 PERFORMANCE DEL PR E MISURE ADOTTATE	pag. 7
2.1 ASPETTI ORGANIZZATIVI, PROGRAMMATICI E I FATTORI ESTERNI CHE INCIDONO SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI E DI OUTPUT E SUL LINEARE ANDAMENTO DEL PR ^{errore} : sorgente del riferimento non trovata	
2.2 IPOTESI DI RIPROGRAMMAZIONE ^{Errore} : sorgente del riferimento non trovata	
3 MONITORAGGIO FINANZIARIO IN RELAZIONE ALLE RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE pag. 16
4 GLI STRUMENTI FINANZIARI, GLI ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE EX ANTE ELENCATI ALL'ARTICOLO 58, PARAGRAFO 3, E IL DOCUMENTO STRATEGICO DI CUI ALL'ARTICOLO 59, PARAGRAFO 1	pag. 20
5 PIANO DI VALUTAZIONE	pag. 23
6 AZIONI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	pag. 26
7 I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI IMPORTANZA STRATEGICA	pag. 29
8 IL SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONI ABILITANTI E LA LORO APPLICAZIONE DURANTE L'INTERO PERIODO DI PROGRAMMAZIONE	pag. 31
9 I PROGRESSI COMPIUTI NELLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DEI PARTNER E DEI BENEFICIARI	pag. 32

PREMESSA SULLA RIPROGRAMMAZIONE

Il PR Sicilia FSE+ 2021/27 è stato riprogrammato il 15/10/2025 ed approvato con decisione della Commissione Europea C(2025) 7759 del 11.11.2025, introducendo le corrispondenti Priorità derivanti dal Reg. UE n.2024/795 (di seguito STEP) e dalle recenti misure specifiche per affrontare sfide strategiche previste dal Reg. UE n.1913/2025 (di modifica del Reg. UE n. 1057/2021) nell'ambito della Mid Term Review (di seguito MTR).

La modifica del PR ha apportato le revisioni agli importi degli originari ESO individuati come riprogrammabili ed ai relativi target degli indicatori di output e di risultato riparametrati sulla base della nuova dotazione. L'attività è stata finalizzata anche a proporre alcune revisioni di natura puramente materiale/redazionale o volte ad allineare il contenuto del programma alla luce del primo periodo di programmazione. Nello specifico si è provveduto ad esplicitare maggiormente taluni intendimenti programmatici allineando il testo di alcune misure in coerenza con il fabbisogno registrato durante l'attuazione delle stesse. Inoltre, si è provveduto ad allineare ed ampliare alcuni descrittori dei beneficiari o dei destinatari, rendendoli maggiormente corrispondenti ai soggetti a cui le misure si riferiscono. In ultimo, sono stati revisionati gli importi previsti per i codici intervento della PAT, integrando la linea di intervento (cod. 182) relativa al "Rafforzamento della capacità delle autorità di gestione dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti" finalizzata a migliorare l'efficacia nella gestione e utilizzo delle risorse del PR da parte dell'Amministrazione regionale.

Il lavoro preparatorio alla revisione programmatica si è basato, pertanto, nella individuazione delle PRATT (procedure di attivazione) meno performanti in termini di impegni o di spesa generata durante l'attuazione del programma. Alcune tipologie di azione sono state intese come riprogrammabili per via della loro natura che ben si pone in ordine ad una caratterizzazione nei settori e nell'ambito degli interventi previsti dai nuovi Regolamenti. Per ogni PRATT individuata come riprogrammabile, si è tenuto conto dell'eventuale presenza di procedure già attivate, somme impegnate o spesa validata, indicando nella maggior parte dei casi una dotazione riprogrammabile per via di economie generate o di un avanzamento molto limitato. Alcune di queste PRATT individuate, per le quali non saranno previste procedure di attivazione all'interno del PR, potranno trovare un'eventuale copertura finanziaria a valere su altre fonti a disposizione dell'Amministrazione nell'attuale programmazione 21-27 (Accordo di Coesione, fonti regionali) grazie anche alle risorse resesi disponibili dalla presente riprogrammazione.

Alla luce della strategia perseguita dall'Amministrazione regionale la proposta di modifica del piano finanziario del PR ha previsto l'aumento del tasso di cofinanziamento UE all'85% per le Priorità già esistenti e l'assegnazione dell'intera quota UE riprogrammata da allocare interamente alle nuove Priorità, insieme alla quota riprogrammata prevista per il cofinanziamento (nazionale e regionale) del 5% per le Priorità Prontezza e

Decarbonizzazione. Ciò implica una riduzione del cofinanziamento nazionale (e di conseguenza del budget complessivo) del PR di circa 267 Mln. L'AdG, ai sensi dell'art.8 comma 4 del Decreto-Legge 7 maggio 2024 n. 60, convertito nella Legge n.95 del 4 luglio 2024, propone di impiegare tale importo, nell'ambito dell'Accordo di Coesione Sicilia, quale atto aggiuntivo volto a rafforzare specifiche politiche regionali di sviluppo.

Di seguito viene rappresentato un quadro di sintesi con la nuova dotazione finanziaria del PR e l'allocazione destinata alle nuove Priorità.

Nuova dotazione del PR con le nuove Priorità

Priorità	Dotazione precedente			Nuova Dotazione			Variazione		
	Totale (A)	UE (B)	Naz/Reg (C)	Totale (D)	UE (E)	Naz/Reg (F)	Totale (D-A)	UE (E-B)	Naz/Reg (F-C)
Priorità 1	324.457.653	227.120.357	97.337.296	181.459.722	154.240.764	27.218.959	-85.740.698	-72.879.593	-70.118.337
Priorità 2	417.575.543	292.302.880	125.272.663	317.399.616	269.789.673	47.609.943	-26.486.125	-22.513.206	-77.662.720
Priorità 3	356.466.927	249.526.849	106.940.078	264.197.765	224.568.101	39.629.665	-29.363.234	-24.958.749	-67.310.413
Priorità 4	290.993.410	203.695.387	87.298.023	239.641.632	203.695.387	35.946.245	0	0	0
Priorità 5	48.243.645	45.831.462	2.412.183	48.243.645	45.831.462	2.412.183	0	0	0
Priorità 6 - STEP	0	0	0	60.351.548	60.351.548	0	60.351.548	60.351.548	0
Priorità 7 - PRONTEZZA	0	0	0	33.684.211	32.000.000	1.684.211	33.684.211	32.000.000	1.684.211
Priorità 8 - DECA	0	0	0	29.473.684	28.000.000	1.473.684	29.473.684	28.000.000	1.473.684
Priorità AT	77.853.498	42.436.538	35.416.960	73.681.674	42.436.538	31.245.137	0	0	0
Totale	1.515.590.676	1.060.913.473	454.677.203	1.248.133.500	1.060.913.473	187.220.027	-267.457.176	0	-267.457.176

1 I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E NEL CONSEGUIMENTO DEI TARGET INTERMEDI E FINALI

Il Programma FSE+ Sicilia è in fase di pieno avanzamento: a settembre 2025 sono stati già pubblicati 30 avvisi che hanno visto coinvolti tutti i CdR individuati da Si.Ge.Co.

Tabella 1

PRIORITÀ	PROGRAMMATO	COSTO AMMISSIBILE PREVISTO PER LE OPERAZIONI SELEZIONATE AL 31 AGOSTO 2025	PAGAMENTI	NUMERO OPERAZIONI	COSTO AMMISSIBILE PREVISTO PER LE OPERAZIONI SELEZIONATE AL 31 DICEMBRE 2025
A	B	C	D	E	F
P1	€ 183.241.682,00	€ 0,00	€ 1.586.065,00	1	€ 3.000.000,00
P2	€ 275.632.477,00	€ 32.447.751,20	€ 62.932.596,37	830	€ 55.000.000,00
P3	€ 172.748.694,00	€ 25.710.883,24	€ 53.461.494,56	15	€ 49.993.883,00
P4	€ 183.216.149,00	€ 11.366.036,98	€ 32.523.628,68	819	€ 22.500.000,00
P5	€ 45.710.853,00	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00
PAT	€ 44.276.735,00	€ 2.347.837,85	€ 7.605.891,96	14	€ 4.825.000,00
Totale	€ 904.826.590,00	€ 71.872.509,27	€ 158.109.676,57	1679	** Errore nell'espressione **135.3

La colonna B PROGRAMMATO della tabella restituisce la dotazione finanziaria complessiva degli Avvisi e degli affidamenti pubblicati ad oggi e degli avvisi in lavorazione, inseriti nel calendario avvisi per il periodo settembre-dicembre 2025, che saranno pubblicati entro il 31/12/2025, per un importo di € 904.826.590,00.

L'andamento del Programma è in linea con quanto previsto dal target N+3 nel 2025 a seguito della riprogrammazione effettuata, con la conseguente riduzione dell'importo a seguito dei vantaggi ottenuti.

Per quanto attiene agli indicatori, i valori degli indicatori di output, rilevati al 31/08/2025 per le operazioni avviate, sono in linea con il target intermedio di riferimento; non siamo in grado di fornire indicazioni sugli indicatori di risultato in quanto gli avvisi monitorati non sono ancora conclusi.

Sono stati inseriti gli indicatori relativi alle nuove Priorità previste dalla riprogrammazione ed è stata integrata la *Nota metodologica relativa al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione – Indicatori di realizzazione e risultato*.

Gli indicatori P1 4.2 EECO18, P1 4.3 EECO02+04, P1 4.4 EECO05, P5 4.8 EESO01 sono relativi ad operazioni che saranno avviate nel 2026 e al momento non sono ancora valorizzati.

Tabella 2

PRIORITÀ (a)	OS (b)	INDICATORI DI OUTPUT (c)	VALORE INDICATOR E (d)	TARGET INTERMEDIO (2024) (e)	TARGET FINALE (2029) (f)	INDICATORI DI RISULTATO (g)
P1	ESO 4.1	EECO02+04 Persone non occupate	1.096	830	7.440	EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
	ESO 4.2	EECO18 Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	0	1	2	EESR01 Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi migliorati
	ESO 4.3	EECO02+04 Persone non occupate	0	360	3.311	EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
	ESO 4.4	EECO05 Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	0	270	1.509	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
P2	ESO 4.5	EECO18 Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	63	110	786	EESR02 Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale
	ESO 4.6	EECO09+10+11 Partecipanti di tutti i livelli d'istruzione	1.583	210	2.550	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
	ESO 4.7	EECO09+10+11 Partecipanti di tutti i livelli d'istruzione	23.785	1460	40.000	EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
P3	ESO 4.8	EECO01 Numero complessivo dei partecipanti	7.503	530	15.000	EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
	ESO 4.11	EECO18 Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	88	30	319	EESR03 Numero di persone che beneficiano di servizi miglioriati
P4	ESO 4.1	EECO02+04 Persone non occupate	816	360	4.260	EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
	ESO 4.6	EECO06 - Bambini di età inferiore ad anni 18	11.483	4080	49.000	EECR03 – Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
P5	ESO 4.8	EESO01 Numero d'interventi destinati a soggetti svantaggiati	0	0	310	EESR04 Numero di destinatari finali che permangono nelle aree marginali a rischio popolamento
P6	ESO 4.6	EECO09+10+11 Partecipanti di tutti i livelli d'istruzione			2.050	EECR03 – Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
	ESO 4.7	EECO09+10+11 Partecipanti di tutti i livelli d'istruzione			1.374	EECR03 – Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
P7	ESO 4.7	EECO09+10+11 Partecipanti di tutti i livelli d'istruzione			9.165	EECR03 – Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
	ESO 4.1	EECO02+04 Persone non occupate			2.617	EECR03 – Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
P8	ESO 4.7	EECO09+10+11 Partecipanti di tutti i livelli d'istruzione			5.500	EECR03 – Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

2 PERFORMANCE DEL PR E MISURE ADOTTATE

2.1 Aspetti organizzativi, programmatici e i fattori esterni che incidono sul raggiungimento degli obiettivi finanziari e di output e sul lineare andamento del PR

Sono stati rilevati alcuni disallineamenti iniziali relativi alla fase di coordinamento e di raccordo tra i servizi programmazione e servizi preposti alla gestione, monitoraggio e controllo dei rispettivi CdR. Tale aspetto, indubbiamente connesso alla sovrapposizione degli adempimenti connessi alla attuazione/chiusura della programmazione 14-20 e all'*effetto spiazzamento* delle procedure del PNRR, ha inciso in una prima fase sull'avvio della nuova programmazione e il rispetto della calendarizzazione degli Avvisi.

Tra le misure correttive adottate dall'AdG, nell'esercizio delle proprie funzioni di coordinamento e razionalizzazione della spesa previste dall'art. 72 del Reg. (UE) 2021/1060, vi è stata l'approvazione di un Documento di programmazione attuativa contenente l'assegnazione della dotazione economica oltre ad un'azione costante di supporto e responsabilizzazione dei Centri di Responsabilità individuati dal programma.

L'attività di riprogrammazione deriva sia dagli sviluppi regolamentari emersi dall'entrata in vigore del Reg. (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (di seguito STEP) che dal Reg. (UE) 2025/1913 di modifica del Reg. (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus.

Gli obiettivi della piattaforma STEP si possono sintetizzare nei seguenti punti, in particolare per il fondo FSE+

1. affrontare le carenze di manodopera e di competenze essenziali a favore dell'obiettivo a) in particolare attraverso progetti di apprendimento permanente, di istruzione e formazione, comprese le accademie europee dell'industria a zero emissioni nette istituite a norma delle disposizioni pertinenti del regolamento sull'industria a zero emissioni nette (FSE+);
2. sostegno allo sviluppo delle competenze nell'ambito della difesa a duplice uso civile e militare, incluso la cybersicurezza;
3. supporto mirato all'adattamento legato alla decarbonizzazione.

Gli obiettivi della revisione di medio termine (MTR) introducono misure specifiche per affrontare sfide strategiche dell'Unione rafforzandone la resilienza nell'ambito della difesa e dell'adattamento legato alla decarbonizzazione nel contesto della Regione Siciliana.

Tanto il Regolamento STEP quanto la revisione MTR riconoscono le ambizioni dell'Unione di guidare lo sviluppo di competenze strategiche e mirate alla produzione di tecnologie critiche al fine di permettere il superamento di significative carenze di manodopera e competenze. Tali carenze sono particolarmente acute in alcune aree cruciali per la transizione verde e digitale, una sfida destinata ad intensificarsi con i cambiamenti

demografici e geopolitici. Colmare questa lacuna è fondamentale per garantire il successo delle tecnologie nei settori STEP e MTR.

I vantaggi conseguibili nel Programma dalla riprogrammazione sono i seguenti:

- prefinanziamento aggiuntivo fino all'1,5% della dotazione del PR che sarà considerato in deduzione del target n+3 del 2025;
- prefinanziamento eccezionale fino al 20% dell'importo (quota UE) allocato sulle priorità legate a STEP, Prontezza e Decarbonizzazione;
- incremento del tasso di cofinanziamento UE fino a 10 punti percentuali sulle nuove Priorità (Prontezza e Decarbonizzazione), restando invariato il tasso sino al 100% di quota UE sugli investimenti relativi alla Priorità STEP;
- incremento del tasso di cofinanziamento UE all'85% sulle restanti Priorità del PR;
- proroga del termine per l'ammissibilità delle spese al 31 dicembre 2030 {con ultimo esercizio contabile fino a giugno 2031}.

Tali vantaggi vengono riconosciuti ai programmi qualora l'importo (quota UE) riprogrammato sulle nuove priorità sia non inferiore al 10% della dotazione complessiva.

L'analisi per la riprogrammazione è stata effettuata sulla base dei dati derivanti dagli attuali documenti di programmazione attuativa, dai dati di monitoraggio presenti sul Sistema Informativo e quindi dalle performance delle Azioni oggetto di revisione.

A seguito dell'analisi sono state introdotte nuove Priorità, seguendo il principio della addizionalità verso alcune misure già attive nel PR e integrandone altre, in coerenza con quanto introdotto da STEP (Reg. (UE) 2024/795) e dalle recenti modifiche al Reg. FSE+. L'intera articolazione strategica del PR mantiene tutti i precedenti Obiettivi Specifici modificandone solamente la dotazione finanziaria.

La Giunta della Regione Siciliana con deliberazione n. 308 del 14 ottobre 2025 ha apprezzato la revisione del «Programma regionale FSE+ 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante "Modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus". Apprezzamento».

2.2 La riprogrammazione del PR Sicilia FSE+

La riprogrammazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 consente di adattare le priorità che:

- sono aderenti alle esigenze dell'istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) come da Reg. (UE) 2024/795;
- sono aderenti alle recenti misure specifiche per affrontare sfide strategiche previste dal Reg. (UE) 2025/1913 nell'ambito della Mid Term Review (MTR).

Di seguito si riporta la tabella che riassume la dotazione riprogrammata per Centro di Responsabilità in confronto con la dotazione riallocata sulle nuove priorità:

CDR	DOTAZIONE RIPROGRAMMATA (QUOTA UE+ COFINANZ.)	RIALLOCAZIONE (QUOTA UE+ COFINANZ.)
FAMIGLIA	29.363.233,53 €	0,00 €
FORMAZIONE	37.058.823,53 €	45.473.684,00 €
ISTRUZIONE	26.486.125,64 €	72.983.127,00 €
LAVORO	48.681.874,16 €	5.052.632,00 €
TOTALE	141.590.056,86 €	123.509.443,00 €

La differenza tra gli importi è determinata dalla variazione del tasso di cofinanziamento UE e nazionale.

Le modifiche proposte al PR comportano, per effetto dell'aumento dei tassi di cofinanziamento UE, una riduzione del cofinanziamento nazionale stimata in circa 267 milioni di euro che, ai sensi dell'art.8 comma 4 del Decreto-Legge 7 maggio 2024 n. 60, convertito nella Legge n.95 del 4 luglio 2024, questa Autorità di Gestione propone di destinare nell'ambito dell'Accordo di Coesione Sicilia, prevedendone l'impiego quale atto aggiuntivo volto a rafforzare specifiche politiche regionali di sviluppo.

La proposta consente, pertanto, di rendere il PR Sicilia FSE+ 2021-2027 più aderente alle priorità strategiche europee, rafforzando l'impatto sugli obiettivi di crescita sostenibile, competitività e inclusione sociale.

2.2.1 la riprogrammazione nel dettaglio: le nuove priorità

L'introduzione delle nuove Priorità segue il principio della addizionalità verso alcune misure già attive nel PR e integrandone altre, in coerenza con quanto introdotto da STEP (Reg. (UE) 2024/795) e dalle successive modifiche al Regolamento del PR FSE+.

Tali vantaggi non solo rafforzano la capacità di spesa della Regione, ma consentono anche di orientare in maniera più mirata le risorse a favore delle nuove traiettorie strategiche.

La proposta di riprogrammazione del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 è stata elaborata tenendo conto della tipologia delle azioni già presenti nel programma caratterizzabili e ampliabili in chiave STEP e MTR e dell'analisi di potenziali azioni risultate meno performanti in termini attuativi, effettuata sulla base dei dati derivanti dagli attuali documenti di programmazione attuativa, dai dati di monitoraggio presenti sul Sistema Informativo e, quindi, dalle performance delle Azioni oggetto di revisione.

La revisione del Programma si sostanzia principalmente:

- **introduzione priorità 6 - STEP**, per lo sviluppo delle competenze legate a tecnologie digitali, biotecnologie e tecnologie pulite ed efficienti;

- **introduzione priorità 7 - Prontezza e competitività**, volta a rafforzare le competenze nell'industria della difesa a duplice uso e nella sicurezza informatica, nonché a promuovere percorsi di preparazione civile;
- **introduzione priorità 8 - Decarbonizzazione**, destinata a sostenere la transizione verde, la riqualificazione dei lavoratori dei settori ad alta intensità carbonica e la promozione dell'autoimprenditorialità "green";
- **riallocazione di circa 120 milioni di euro** di quota UE a favore delle nuove priorità, con contestuale riduzione di alcune linee meno performanti;
- **revisione degli obiettivi specifici e degli indicatori**, al fine di garantire coerenza con i nuovi interventi e con le esigenze emerse dall'attuazione;
- **allineamento delle misure ai fabbisogni territoriali**, in sinergia con le riforme in corso nel sistema educativo e formativo regionale e con la programmazione FESR.

L'intera articolazione strategica del PR mantiene tutti i precedenti Obiettivi Specifici modificandone solamente la dotazione finanziaria.

Priorità 6 - STEP

Il Regolamento STEP riconosce che le ambizioni dell'Unione di guidare lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche dipendono dal superamento di significative carenze di manodopera e competenze. Tali carenze sono particolarmente acute in alcune aree cruciali per la transizione verde e digitale, una sfida destinata ad intensificarsi con i cambiamenti demografici. Colmare questa lacuna è fondamentale per garantire il successo delle tecnologie nei settori STEP.

Approccio allo sviluppo delle competenze è concepito per sostenere direttamente la crescita e la competitività dei settori strategici dell'Unione, con particolare attenzione alla creazione di opportunità per i giovani e gli individui svantaggiati che sono attualmente al di fuori dei sistemi di occupazione, istruzione o formazione, anche al fine di realizzare il pieno potenziale delle transizioni verde e digitale in modo socialmente equo, inclusivo e giusto.

Pertanto, introducendo la Priorità 6 STEP nell'ambito del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 si punta a rafforzare le competenze rilevanti per lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche nell'ambito delle tecnologie digitali, tecnologie pulite ed efficienti, biotecnologie. Competenze più ampie e trasferibili potrebbero essere prese in considerazione in conformità con le norme specifiche del fondo, potendo anche utilizzare le proprie risorse FSE+ per lo sviluppo di competenze nelle tecnologie net-zero, per lo sviluppo della filiera formativa dell'istruzione tecnologica e professionale e per l'intero ordinamento dell'Istruzione Tecnologica superiore (ITS).

Nell'ambito della **Priorità 6** sono previsti:

- **interventi per il sistema degli ITS nell'ambito delle tecnologie digitali, tecnologie pulite ed efficienti, biotecnologie** che verrà potenziato con circa 25 mln con l'obiettivo di rafforzare la qualificazione dei quadri tecnici destinati all'occupazione in ambiti strategici concentrandosi sulle competenze pertinenti per lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche quali tecnologie digitali, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e le biotecnologie.

Gli Indicatori di output collegati sono EECO09+10+11 "Partecipanti di tutti i livelli d'istruzione" e quelli di risultato sono EECR03 "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento";

- **percorsi di alta formazione per il rafforzamento di percorsi formativi di eccellenza, universitari e post- universitari** (in particolare master di I e II livello, MBA) **e di alta formazione e ricerca**, destinati all'accrescimento delle competenze pertinenti per lo sviluppo/la produzione di tecnologie critiche nei settori STEP (tecnologie digitali e deep-tech, biotecnologie e tecnologie pulite) si è inteso incrementare di circa 35 mln. Con l'obiettivo di permettere lo sviluppo di competenze specialistiche destinate prioritariamente ad affrontare la carenza di competenze, anche, nel campo delle tecnologie digitali (intelligenza artificiale, robotica e sistemi autonomi, connettività avanzata, semiconduttori etc) e nel settore dell'industria a zero emissioni nette (solare, eolico, idroelettrico, geotermico e altre energie rinnovabili).

Gli Indicatori di output collegati sono EECO09+10+11 "Partecipanti di tutti i livelli d'istruzione". e quelli di risultato sono EECR03 "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento".

Priorità 7 - PRONTEZZA E COMPETITIVITÀ

L'introduzione della presente Priorità rientra nell'ambito delle sfide emergenti dettate da un contesto geopolitico in continua evoluzione, come contenuto nella comunicazione della Commissione "L'Unione delle competenze" (COM(2025) 90 final) del 5 marzo 2025, nel "Libro Bianco congiunto sulla prontezza alla difesa europea 2030" (JOIN (2025) 120 final) segnatamente in riferimento al potenziamento del capitale umano in materia di competenze avanzate e specifiche in settori chiave quali ad esempio STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Nell'ambito della **Priorità 7** sono previsti:

- **rafforzamento della formazione permanente e dei percorsi formativi d'eccellenza** quei driver che, coerentemente a quanto definito nella revisione MTR dal PR FESR Sicilia 2021/2027, potranno contribuire a tali scopi. Nello specifico si è definito di incrementare la dotazione già destinata dal PR a misure di **formazione e aggiornamento professionale** dei lavoratori per il sostegno allo sviluppo, incluso il duplice uso, nell'industria della difesa e nella sicurezza informatica oltre all'innalzamento delle competenze in materia di preparazione civile;
- **incrementare** i percorsi di alta formazione per il **rafforzamento di percorsi formativi di eccellenza, universitari e post- universitari** (in particolare master di I e II livello, MBA) **e**

di alta formazione e ricerca, destinati all'accrescimento delle competenze specialistiche destinate ad incrementare il livello di innovazione delle PMI specializzate permettendo in questo modo una maggiore integrazione coi percorsi di alta formazione e ricerca;

- **attivare percorsi formativi su diverse aree tematiche** relative alla prevenzione, gestione e superamento **delle emergenze** per destinatari di tutti i livelli di istruzione. Relativamente agli aspetti della **preparazione della popolazione civile** in ottica "dual use" si intendono attivare percorsi formativi volti a sviluppare le competenze necessarie nel contesto di situazioni di emergenza, per garantire la sicurezza e gestione delle infrastrutture critiche e per l'utilizzo di tecnologie di sorveglianza e monitoraggio con sistemi satellitari.

Gli Indicatori di output collegati sono EECO09+10+11 "Partecipanti di tutti i livelli d'istruzione" e quelli di risultato EECR03 "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento".

Priorità 8 - DECARBONIZZAZIONE

Nell'ambito di questa Priorità, vengono rafforzate e caratterizzate alcune misure già presenti nel PR con l'introduzione di interventi finalizzati a sostenere la transizione verde e la riconversione professionale verso nuovi modelli produttivi sostenibili al fine di agevolare l'adeguamento industriale legato alla decarbonizzazione dei processi di produzione e dei prodotti.

In linea con quanto definito nella revisione MTR dal PR FESR Sicilia 2021/2027 e con le misure di decarbonizzazione proposte dalla comunicazione della Commissione del 26 febbraio 2025 "Clean Industrial Deal: tabella di marcia comune per la competitività e la decarbonizzazione".

Nell'ambito della **Priorità 8** sono previsti:

- **formazione e accompagnamento per l'autoimprenditorialità.** Sostegno allo sviluppo delle competenze per l'autoimprenditorialità attraverso percorsi di formazione dedicati (training) per creare un contesto favorevole alla creazione di startup nel campo della tecnologia, green economy, digitale, biotecnologie, intelligenza artificiale.

Gli Indicatori di output collegati sono EECO02+04 "Persone non occupate" e quelli di risultato: EECR03 "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento".

- **supporto alla riconversione professionale e inserimento lavorativo** dei lavoratori in imprese coinvolte nella transizione ecologica attraverso sussidi per la mobilità professionale orientamento personalizzato per disoccupati e NEET verso settori green (es. edilizia sostenibile, agrivoltaico, bioeconomia).

Gli Indicatori di output collegati sono EECO02+04 "Persone non occupate" e quelli di risultato: EECR03 "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento";

- **formazione permanente e aggiornamento professionale** dei lavoratori per la transizione verde attraverso corsi di riqualificazione per lavoratori di settori ad alta intensità carbonica (es. petrolchimico, cementifici, acciaierie); percorsi formativi su tecnologie verdi,

efficienza energetica, energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idrogeno), gestione dei rifiuti e economia circolare, digitalizzazione applicata alla sostenibilità.

Gli Indicatori di output collegati sono EECO 09+10+11 "Partecipanti di tutti i livelli d'istruzione" e quelli di risultato: EECR03 "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento".

Le azioni potranno concentrarsi anche in aree ad alta intensità industriale e ambientale (es. polo petrolchimico di Siracusa, Gela, Milazzo), favorendo la riconversione ecologica delle imprese locali; la valorizzazione delle risorse naturali (sole, vento, biomasse).

Di seguito le tabelle che indicano l'introduzione delle nuove priorità, sia in senso generale che considerate con gli obiettivi specifici

Tabella di dettaglio delle nuove priorità

Priorità	Allocazione finanziaria destinata alle nuove Priorità (in mln di euro)			
	Totale (A+B)	UE (A)	Nazionale/ Regionale (B)	% priorità totale revisione
P6 - STEP	60.351.548	60.351.548	0	49%
P7 - PRONTEZZA E COMPETITIVITÀ	33.684.211	32.000.000	1.684.211	27%
P8 - DECARBONIZZAZIONE	29.473.685	28.000.000	1.473.685	24%
Total	123.509.444	120.351.548	3.157.896	100%

Tabella di dettaglio degli obiettivi specifici per le nuove priorità

Priorità	OS	Allocazione finanziaria destinata alle nuove Priorità (in mln di euro)			
		Totale (A+B)	UE (A)	Nazionale / Regionale (B)	% OS/ totale PRIORITÀ
P6 - STEP	4.6	25.000.000	25.000.000	-	41%
	4.7	35.351.548	35.351.548	-	59%
P7 - PRONTEZZA E COMPETITIVITÀ	4.7	33.684.211	32.000.000	1.684.211	100%
P8 - DECABORNIZZAZIONE	4.1	12.631.580	12.000.000	631.580	43%
	4.7	16.842.105	16.000.000	842.105	57%
Total		123.509.444	120.351.548	3.157.896	

Priorità	OS	Codice intervento	VECCHIO PROGRAMMA		NUOVO PROGRAMMA	
			quota UE (70%)	Dotazione totale	quota UE (85%)	Dotazione totale
P1	ESO4.1	134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro	€ 112.661.372,00	€ 160.944.817,21	€ 70.098.278,00	€ 82.468.562,65
P1	ESO4.1	135. Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata	€ 28.071.771,00	€ 40.102.530,02	€ 28.071.771,00	€ 33.025.613,06
P1	ESO4.1	137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	€ 8.982.967,00	€ 12.832.810,01	€ 8.982.967,00	€ 10.568.196,51
P1	ESO4.2	139. Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le competenze necessarie e per garantire assistenza e sostegno tempestivi e mirati	€ 3.208.203,00	€ 4.583.147,14	€ 0,00	€ 0,00
P1	ESO4.2	140. Sostegno all'incontro della domanda e dell'offerta e alle transizioni	€ 3.921.136,00	€ 5.601.622,86	€ 712.933,00	€ 838.744,71
P1	ESO4.3	137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	€ 14.014.242,00	€ 20.020.345,72	€ 14.014.242,00	€ 16.487.343,59
P1	ESO4.3	142. Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	€ 23.649.035,00	€ 33.784.335,73	€ 19.707.529,00	€ 23.185.328,32
P1	ESO4.3	143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	€ 6.131.231,00	€ 8.758.901,43	€ 0,00	€ 0,00
P1	ESO4.4	144. Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, attenti ai rischi per la salute e che promuovano l'attività fisica	€ 3.707.256,00	€ 5.296.080,00	€ 0,00	€ 0,00
P1	ESO4.4	146. Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori	€ 22.773.144,00	€ 32.533.062,87	€ 12.653.044,00	€ 14.885.934,17
P2	ESO4.5	145. Sostegno allo sviluppo di competenze digitali	€ 4.481.299,00	€ 6.401.855,72	€ 0,00	€ 0,00
P2	ESO4.5	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	€ 41.452.010,00	€ 59.217.157,16	€ 23.420.102,00	€ 27.553.061,24
P2	ESO4.5	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	€ 6.721.948,00	€ 9.602.782,86	€ 6.721.948,00	€ 7.908.174,14
P2	ESO4.5	152. Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società	€ 3.360.974,00	€ 4.801.391,43	€ 3.360.974,00	€ 3.954.087,07
P2	ESO4.6	148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	€ 8.968.708,00	€ 12.812.440,00	€ 8.968.708,00	€ 10.551.421,20
P2	ESO4.6	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	€ 28.714.939,00	€ 41.021.341,44	€ 28.714.939,00	€ 33.782.281,25
P2	ESO4.7	146. Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori	€ 14.895.225,00	€ 21.278.892,86	€ 14.895.225,00	€ 17.523.794,16
P2	ESO4.7	150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	€ 78.646.789,00	€ 112.352.555,75	€ 78.646.789,00	€ 92.525.634,32
P2	ESO4.7	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	€ 105.060.988,00	€ 150.087.125,77	€ 105.060.988,00	€ 123.601.162,63
P3	ESO4.8	137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	€ 2.749.887,00	€ 3.928.410,00	€ 2.749.887,00	€ 3.235.161,18
P3	ESO4.8	152. Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società	€ 58.664.271,00	€ 83.806.101,39	€ 58.664.271,00	€ 69.016.789,44
P3	ESO4.8	153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	€ 17.415.956,00	€ 24.879.937,13	€ 17.415.956,00	€ 20.489.360,01
P3	ESO4.8	154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale	€ 6.416.405,00	€ 9.166.292,85	€ 6.416.405,00	€ 7.548.711,77
P3	ESO4.8	156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione	€ 6.416.405,00	€ 9.166.292,85	€ 6.416.405,00	€ 7.548.711,77

Priorità	OS	Codice intervento	VECCHIO PROGRAMMA		NUOVO PROGRAMMA	
			quota UE (70%)	Dotazione totale	quota UE (85%)	Dotazione totale
P3	ESO4.11	148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	€ 10.261.154,00	€ 14.658.791,42	€ 2.304.891,00	€ 2.711.636,47
P3	ESO4.11	157. Misure volte all'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi	€ 12.629.114,00	€ 18.041.591,42	€ 0,00	€ 0,00
P3	ESO4.11	159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità	€ 36.782.295,00	€ 52.546.135,69	€ 33.340.379,60	€ 39.223.976,02
P3	ESO4.11	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)	€ 85.720.112,00	€ 122.457.302,80	€ 85.720.112,00	€ 100.847.190,63
P3	ESO4.11	162. Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale	€ 12.471.250,00	€ 17.816.071,42	€ 11.539.794,40	€ 13.576.228,71
P4	ESO4.1	134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro	€ 17.925.194,00	€ 25.607.420,00	€ 17.925.194,00	€ 21.088.463,55
P4	ESO4.1	136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	€ 22.813.883,00	€ 32.591.261,43	€ 22.813.883,00	€ 26.839.862,38
P4	ESO4.6	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	€ 162.956.310,00	€ 232.794.728,57	€ 162.956.310,00	€ 191.713.306,07
P5	ESO4.8	137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	€ 2.291.572,00	€ 2.412.181,09	€ 2.291.572,00	€ 2.412.181,09
P5	ESO4.8	153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	€ 17.301.377,00	€ 18.211.976,09	€ 17.301.377,00	€ 18.211.976,09
P5	ESO4.8	156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione	€ 21.999.102,00	€ 23.156.949,85	€ 21.999.102,00	€ 23.156.949,85
P5	ESO4.8	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	€ 4.239.411,00	€ 4.462.537,97	€ 4.239.411,00	€ 4.462.537,97
PAT	AT	179. Informazione e comunicazione	€ 35.222.326,00	€ 64.618.402,35	€ 4.243.654,00	€ 7.368.167,85
PAT	AT	180. Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	€ 2.970.558,00	€ 5.449.745,48	€ 35.222.326,00	€ 61.155.789,31
PAT	AT	181. Valutazione e studi, raccolta dati	€ 4.243.654,00	€ 7.785.350,17	€ 1.880.394,06	€ 3.264.888,95
PAT	AT	182. Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti		€ 0,00	€ 1.090.163,94	€ 1.892.828,89
P6	ESO4.6	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse,		€ 0,00	€ 25.000.000,00	€ 25.000.000,00
P6	ESO4.7	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse,		€ 0,00	€ 35.351.548,00	€ 35.351.548,00
P7	ESO4.7	145bis. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie didifesa		€ 0,00	€ 32.000.000,00	€ 33.684.211,00
P8	ESO4.7	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)		€ 0,00	€ 16.000.000,00	€ 16.842.105,71
P8	ESO4.1	134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro		€ 0,00	€ 4.800.000,00	€ 5.052.631,71
P8	ESO4.1	137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese		€ 0,00	€ 7.200.000,00	€ 7.578.947,57
			€ 1.060.913.473,00	€ 1.515.590.675,99	€ 1.060.913.473,00	€ 1.248.133.501,00

3 MONITORAGGIO FINANZIARIO IN RELAZIONE ALLE RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE

Con riguardo al monitoraggio finanziario delle sfide relative individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per l'Italia che sono connesse all'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, di seguito riportiamo, per Priorità, gli avanzamenti in termini di programmazione, che contribuiscono al superamento delle sfide (indicate per l'FSE+ nella Tabella 7, codice 10 tematiche secondarie).

1) Priorità - 1 Occupazione

Per la Priorità 1 Occupazione, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4.1 gli interventi programmati, volti a sostenere la creazione di posti di lavoro e una formazione adeguata che assicurino una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le transizioni digitale e green, costituiscono una concreta risposta alle Raccomandazioni specifiche per l'Italia nell'ambito del Semestre europeo (Raccomandazioni specifiche per l'Italia 2019 9936/19 – COM (2019) 512 final).

Nel 2024, a valere sull'ESO 4.1 sono stati programmati i seguenti interventi che costituiscono un avanzamento finanziario per il superamento delle sfide individuate per l'FSE+ nella Tabella 7, codice 10:

1. CdR Dip. Formazione - progetto "Yes I Start Up" Formarsi per Diventare Imprenditore/Imprenditrice in Sicilia – 1 edizione, realizzato in Convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito, con una dotazione di € 3.965.194,00, interamente spesa.
2. CdR Dip. Formazione - progetto "Yes I Start Up" Formarsi per Diventare Imprenditore/Imprenditrice in Sicilia – 2 edizione, realizzato in Convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito, con una dotazione di € 6.000.00,00€, in avvio a dicembre 2025.
3. CdR Dip. Lavoro - Avviso 14/2024 Incentivi all'assunzione, pubblicato dal Dipartimento del Lavoro con una dotazione iniziale di € 40.102.530,00 incrementato di € 40.000.000,00, per una dotazione totale di € 82.102.530,00.
4. CdR Dip. Formazione – Avviso 22/2024 Formare per assumere con una dotazione di € 38.000.000,00.
5. CdR Dip. Lavoro – Avviso 23/2024 Occupazione donna, dotazione € 53.173.958,00

Complessivamente gli importi programmati nella Priorità 1 che contribuiscono al superamento delle sfide ammontano a € 177.241.682,00 .

2) Priorità 2 - Istruzione e Formazione

Per la Priorità 2 Istruzione e Formazione, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4.5, in linea con le Raccomandazioni Specifiche per l'Italia (2019 9936/19 - COM(2019) 512 final) e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, con l'Avviso 10/23 Scuole aperte per il territorio (con una dotazione di 27 milioni di euro) e con lo Sportello Scuola-famiglia (dotazione 15 milioni di euro), il dipartimento Istruzione ha attivato azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line.

Nell'ambito degli ESO 4.5 le azioni programmate nel PR Sicilia FSE+ 2021-2027 dal Dipartimento Istruzione sono state:

- Avviso 10/2024 Scuole aperte con una dotazione finanziaria complessiva per le 3 finestre di € 27.000.000,00
- INDIRE O.I. - azioni formative per il personale scolastico € 9.602.783,00

Nell'ambito del ESO 4.6 gli interventi programmati sono i seguenti:

- INDIRE O.I. - azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi € 6.998.391,00
- Avviso 2/2022, Avviso 6/2023, Avviso 19/2024, Avviso 28/2025 Interventi per il sistema degli ITS- IFTS con una dotazione complessiva per tutti gli avvisi di € 31.216.004,70

Per ESO 4.7 gli interventi programmati sono stati molteplici. Quattro interventi del Dipartimento Istruzione hanno riguardato il potenziamento dei percorsi di alta formazione:

- Avviso 1/2022 - finanziamento di borse regionali di dottorato di Ricerca in Sicilia A.A. 2022/2023 (dotazione 3.829.733,40 €);
- Avviso 3/2022 - per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia (dotazione 10.273.000,00 €).
- Avviso 11/2023 - per il finanziamento di borse regionali di dottorato in Sicilia A.A. 2023/2024 - Edizione 2023 (dotazione 3.900.000,00 €);
- Avviso 15/2024 - per il finanziamento di borse regionali di dottorato in Sicilia A.A. 2024/2025 e 2025/2026 - Edizione 2024 – 1 finestra (dotazione 27.720.000,00 €);

- Avviso 17/2024 - Borse AFAM 1 Finestra – Finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca AFAM in Sicilia A.A. 2024/2025 (dotazione di 4.643.216,00);
- Avviso 29/2025 - per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia (dotazione 10.600.000,00 €).

Il dipartimento della Formazione Professionale ha programmato sempre nell'ambito del ESO 4.7 due interventi di formazione permanente:

- Avviso 7/2023 1 e 2 finestra - Costituzione Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa e correlata realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia, con una dotazione di 108.776.903,00 €.

Complessivamente gli importi programmati nella Priorità 2 che contribuiscono al superamento delle sfide ammontano a 244.560.031,10 €.

Tali interventi costituiscono una concreta risposta alle pertinenti Raccomandazioni specifiche per l'Italia connesse all'attuazione del programma (Raccomandazione ST/9010/2018/INIT del Consiglio del 22 maggio 2018. Raccomandazione ST/9009/2018/INIT del Consiglio del 22 maggio 2018. Raccomandazione ST/9015/2019/INIT del Consiglio del 22 maggio 2019).

Ma risultano anche in linea con quanto raccomandato all'Italia dalla Commissione Europea nel Pacchetto di Primavera 2024, nel quale si invita gli Stati membri migliorare i sistemi di istruzione e sostenere lo sviluppo delle competenze individuali, con un'istruzione e una formazione di alta qualità basate su programmi di studio adeguatamente modernizzati, anche al fine di affrontare la carenza di manodopera e di competenze per garantire la prosperità dell'UE.

3) Priorità 3 Inclusione sociale e lotta alla povertà

Per la Priorità 3 Inclusione sociale e lotta alla povertà, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4.8, in linea con la raccomandazione del Consiglio del 8 novembre 2019 sull'accesso alla protezione sociale (2019/C 387/01), il Dipartimento Famiglia ha pubblicato l'Avviso 12/2024 – Avviso per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale, con una dotazione di € 18.332.586,00 destinata a soggetti in esecuzione di pena presso gli Istituti penitenziari siciliani o ammessi a misure alternative alla detenzione o a misure e sanzioni di comunità ai sensi della normativa vigente, o sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile.

Avviso 25/2024 - Percorsi sociali per il lavoro € 20.879.937,00

Avviso 27/2025 Insieme - INvestimenti Sociali per l'Integrazione attraverso l'Educazione, lo sport e la cultura di Minori a rischio di Esclusione € 31.924.210,00

Borse ERSU 2024 € 25.212.527,00 – 2025 € 26.669.370,00

Mentre, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4.11, in risposta alle Raccomandazioni specifiche per l'Italia connesse all'attuazione del programma (Raccomandazioni ST/9009/2018/INIT e ST/9010/2018/INIT del Consiglio del 22 maggio 2018, Raccomandazione ST/9015/2019/INIT del Consiglio del 22 maggio 2019 e Raccomandazione ST 8185/20 - COM(2020) 512 final della Commissione Europea), il dipartimento Istruzione ha pubblicato:

Avviso 9/2023 PR Sicilia FSE+ 21/27 e l'Avviso 21/2024 "per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia", con una dotazione complessiva di € 22.136.000,00

Avviso 20/2024 – percorsi per la formazione di assistenti familiari, dotazione € 12.6729.114,00

Avviso 24/2024 – Sviluppo di servizi di prossimità integrata con una dotazione di € 15.000.000,00

Complessivamente gli importi programmati nella Priorità 3 che contribuiscono al superamento delle sfide ammontano a 286.883.744,00 €.

4) Priorità 4 Giovani

La Priorità Giovani, nell'ambito degli ESO 4.1 e OS 4.6 ha sviluppato interventi sul recupero scolastico formativo dei giovani, inclusi i percorsi di acquisizione di sapere e competenze di tipo formale, non formale e informale, linea con le pertinenti raccomandazioni del Consiglio (Raccomandazione ST/9010/2018/INIT del Consiglio del 22 maggio 2018. Raccomandazione ST/9009/2018/INIT del Consiglio del 22 maggio 2018. Raccomandazione ST/9015/2019/INIT del Consiglio del 22 maggio 2019). Gli interventi pubblicati sono i seguenti:

- CdR Istruzione - ESO 4.1 - Avviso n. 8/2023 PR FSE+ Sicilia 21/27 e Avviso n. 18/2023 PR FSE+ Sicilia 21/27- Individuazione di un Catalogo e sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato di I livello ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 per gli allievi delle Istituzioni scolastiche statali di II grado, con una dotazione complessiva di 11.000.000,00 €;

- CdR Lavoro - ESO 4.1 - Avviso 23/2024 Occupazione donna, € 5.000.000,00 per i tirocini
- CdR Istruzione - ESO 4.6 - Avviso 5/2023 - Percorsi di istruzione e formazione IeFP 3a annualità anno 2023-24, con una dotazione di 29.950.000,00 €;
- CdR Istruzione - ESO 4.6 - Avviso 13/2024 – Percorsi IeFP 4°anno a.f. 2024/25, con una dotazione di 32.617.728,00 €;
- CdR Istruzione - ESO 4.6 - Avviso 16/2024 – Percorsi triennali IeFP a.f. 2024/2027, con una dotazione di 102.155.374,31 €;

Complessivamente gli importi programmati nella Priorità 4 che contribuiscono al superamento delle sfide ammontano a 180.723.102,31 €.

Si riporta, infine, una tabella di sintesi con gli importi programmati che contribuiscono al superamento delle sfide per priorità.

Tabella 3

DESCRIZIONE	Contributo dell'Unione	Contributo nazionale	Contributo Totale	Codice 10 - Tematiche secondarie (contributo dell'Unione)	Importi programmati che contribuiscono al superamento delle sfide (dotazione complessiva)	Importi programmati che contribuiscono al superamento delle sfide (contributo dell'UE)
P1 – OCCUPAZIONE	227.120.357,00 €	97.337.296,00 €	324.457.653,00 €	227.120.356,00 €	177.241.682,00	150.655.429,16 €
P2 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE	292.302.880,00 €	125.272.663,00 €	417.575.543,00 €	183.900.269,00 €	244.560.031,10	207.876.025,97 €
P3 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ	249.526.849,00 €	106.940.078,00 €	356.466.927,00 €	249.526.849,00 €	286.883.744,00	243.851.182,29 €
P4 – GIOVANI	203.695.387,00 €	87.298.023,00 €	290.993.410,00 €	203.695.387,00 €	180.723.102,31	153.614.636,81 €
P5 – AZIONI SOCIALI INNOVATIVE	45.831.462,00 €	2.412.183,00 €	48.243.645,00 €	€ 45.831.462,00	- €	- €
PAT – ASSISTENZA TECNICA	42.436.538,00 €	35.416.960,00 €	77.853.498,00 €	- €	- €	- €
TOTALE PROGRAMMA	1.060.913.473,00 €	454.677.203,00 €	1.515.590.676,00 €			

4 GLI STRUMENTI FINANZIARI, GLI ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE EX ANTE ELENCATI ALL'ARTICOLO 58, PARAGRAFO 3, E IL DOCUMENTO STRATEGICO DI CUI ALL'ARTICOLO 59, PARAGRAFO 1

Gli strumenti finanziari programmati dal PR Sicilia FSE+ 2021-2027 sono i seguenti:

- Nell'ambito della Priorità 1 Occupazione, Obiettivo specifico 4.1, è prevista l'attivazione di un fondo per il microcredito che fornisca prestiti agevolati al fine di incentivare la nascita di progetti di autoimpiego attraverso lo strumento del Microcredito Irfis-FinSiciliaS.p.A.
- Nell'ambito della Priorità 1 Occupazione, Obiettivo specifico 4.3, è prevista l'istituzione di fondi finalizzati all'erogazione di piccoli prestiti a sostegno della creazione d'impresa e dell'autoimpiego.
- Nell'ambito della Priorità 3 Inclusione sociale e lotta alla povertà, Obiettivo specifico 4.8, è prevista l'attivazione di un fondo per il microcredito nella prospettiva di promuovere l'accesso a tale meccanismo finanziario che, incentivando l'autoimprenditorialità e la creazione di imprese sociali.
- Nell'ambito della Priorità 5 Azioni Sociali Innovative, Obiettivo specifico 4.8, sono previste misure di sostegno per la costituzione di nuove (micro) imprese mediante strumenti finanziari.

Gli importi destinati agli strumenti finanziari, per Priorità ed Obiettivo Specifico, sono i seguenti:

Tabella 4 - Dimensione 2, forma di finanziamento – Codice 03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito

PRIORITÀ	ESO	AZIONE	CONTRIBUTO UE	CONTRIBUTO NAZIONALE	CONTRIBUTO TOTALE
P1 – OCCUPAZIONE	4.1	Attivazione di un fondo per il microcredito	898.298,00 €	158.523,18 €	1.056.821,18 €
P1 – OCCUPAZIONE	4.3	Istituzione di fondi finalizzati all'erogazione di piccoli prestiti	1.401.424,00 €	247.310,12 €	1.648.734,12 €
P3 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ	4.8	Attivazione di un fondo per il microcredito	392.841,00 €	69.324,88 €	462.165,88 €
P5 – AZIONI SOCIALI INNOVATIVE	4.8	Misure di sostegno per la costituzione di nuove (micro) imprese	2.291.572,00 €	404.395,06 €	2.695.967,06 €
TOTALE			2.921.720,00 €	153.774,79 €	3.075.494,79 €

Alla data di redazione della presente relazione non sono stati ancora attivati strumenti finanziari.

PRIORITÀ	FONDO	TIPOLOGIA SF	IMPORTO	VALUTAZIONE EX ANTE APPROVATA? SI/NO	ACCORDO DI FINANZIAMENTO/ DOCUMENTO STRATEGICO DISPONIBILE? SI/NO	IMPORTI VERSATI AL GESTORE DEL FONDO	IMPORTI CERTIFICATI
-	-	-	-	-	-	-	-

L'Autorità di gestione si riserva l'opportunità di ricorrere a strumenti finanziari per l'attuazione di queste priorità di investimento, previa valutazione ex ante dello strumento redatta sotto la propria responsabilità conformemente a quanto previsto dagli artt. 59 e 60 del RDC.2021/1060.

5 PIANO DI VALUTAZIONE

Il Piano di Valutazione Unitario del Programma FESR Sicilia 2021–2027 e del Programma FSE+ Sicilia 2021–2027” (PVU) è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Sicilia 2021/2027 nella seduta del 19/12/2023.

In linea con l’articolazione del Piano per il FSE plus è stata realizzata la prima valutazione prevista ed intitolata “Valutazione complessiva del POR FSE 2014-2020” con la finalità di analizzare *l’efficacia delle azioni realizzate, esaminando gli effetti diretti e indiretti degli interventi sostenuti dal POR con focus sugli ambiti non coperti da indagini realizzate al fine di evidenziare gli elementi di continuità rispetto alla programmazione attuativa del PR 2021-2027, nonché gli elementi conoscitivi utili alla redazione della Relazione finale 14/20.*

In particolare, tale servizio valutativo è stato affidato alla società IRIS s.r.l. il 25/09/2024, con l’obiettivo di valutare il Programma FSE Sicilia 2014–2020 relativamente ai criteri di efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell’Unione, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell’attuazione dei programmi, in coerenza con quanto sancito dall’art.44 del Regolamento (UE) 2021/1060. Le attività valutative, infatti, si sono focalizzate sugli ambiti di intervento riproposti nel PR FSE+ 2021-2027, in modo da supportare la programmazione e migliorare l’efficacia degli interventi.

Il valutatore selezionato, IRIS srl, ha pertanto elaborato il rapporto di valutazione ex post, consegnato all’AdG il 28 febbraio 2025 e approvato dal RUP con verbale del 28 aprile 2025, nel quale ha analizzato l’efficacia delle azioni realizzate, esaminando gli effetti diretti e indiretti degli interventi sostenuti dal POR, con focus sugli ambiti non coperti da indagini precedentemente realizzate, la coerenza degli obiettivi del POR con gli orientamenti della Strategia Europa 2020, il rispetto dei principi trasversali e i livelli di integrazione tra i due Programmi FSE e FESR e le strategie territoriali, fornendo elementi conoscitivi utili alla redazione della Relazione finale 2014–2020.

L’attività valutativa si è, in particolare, focalizzata sulle domande valutative sviluppate nel PVU, indicando diversi punti di attenzione. In particolare, il Rapporto, disponibile al seguente link <https://www.sicilia-fse.it/documenti-e-dati/documenti/rapporto-valutazione-indipendente-ex-post-po-sicilia-fse-2014-2020>, ha evidenziato come gli esiti occupazionali delle attività formative finanziate hanno registrato un tasso di occupazione a sei mesi del 32%. I risultati sono molto diversi per le partecipanti di genere femminile, con solo il 28,5% delle femmine, che a sei mesi dalla fine dell’attività formativa hanno un’occupazione, contro il 38,1% dei maschi.

La rilevazione sugli esiti occupazionali e formativi del POR 2014 2020 ha evidenziato altresì come i destinatari che hanno frequentato un corso ITS abbiano molte più probabilità di essere occupati rispetto al totale dei destinatari oggetto della rilevazione: il 63% dei

destinatari che hanno frequentato un corso ITS risultano occupati a sei mesi, a fronte del 32% della media di tutti i destinatari intervistati. I risultati sono diversi per genere: mentre per i maschi la percentuale di occupati a sei mesi arriva quasi al 67% (rispetto al 38% del risultato generale), per le femmine l'esito occupazionale si ferma al 59% (rispetto al 28,5% del risultato generale). Nel caso dei destinatari che hanno frequentato un corso ITS il divario di genere negli esiti occupazionali si riduce, passando dai 10 punti rilevati su tutti i destinatari intervistati, agli 8 punti.

Questi risultati evidenziano l'importanza che il possesso di un titolo di istruzione terziaria può avere ai fini dell'inserimento occupazionale. Sebbene la tardiva attivazione delle fondazioni ITS nel corso della programmazione 2014-20 abbia determinato un impatto ancora limitato nel contesto regionale, la nuova configurazione di sistema – a seguito della costituzione di ulteriori sei fondazioni ITS nel 2019 - consentirà, nel corso della programmazione 2021-27, di avviare un programma di attività più capillare e costante, facilitando il collegamento tra i percorsi di apprendimento e i fabbisogni dei contesti produttivi regionali, promuovendo in tal modo l'occupabilità dei giovani siciliani.

Per quanto riguarda le modalità con cui si è trovato il lavoro, l'indagine evidenzia come attraverso i canali "di sistema" abbia trovato lavoro il 24,5% dei destinatari, mentre attraverso le "relazioni informali" il 31,6%; le "iniziativa personali" sono state il canale utilizzato dal 43,9% dei destinatari. I centri per l'impiego (Cpi) hanno svolto un ruolo di intermediazione solo per l'1,4% dei partecipanti, mentre buono è il risultato dello stage (secondo canale per importanza con il 14,4%).

Le interviste qualitative hanno, inoltre, evidenziato il permanere di un rilevante problema di capacitazione degli operatori del sistema dei Centri per l'impiego (CPI) siciliani, problema che nel ciclo di programmazione 2014-2020 è stato reso più acuto dal sovrapporsi, a cadenze temporali molto serrate, di ripetuti mutamenti del quadro normativo ed operativo del sistema di gestione delle politiche attive. Per questi motivi sarà importante intensificare gli interventi finalizzati al potenziamento dei CPI, sia sotto il profilo delle dotazioni che sotto quello delle competenze degli operatori.

Per gli ulteriori elementi di approfondimenti si rinvia comunque al Rapporto in esteso che è stato, infatti, inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale del PR FSE+ Sicilia.

In merito alle ulteriori attività di valutazione previste nel Piano Unitario per l'FSE plus, l'AdG ha in corso la definizione della procedura per la selezione di un valutatore indipendente, mentre per la Relazione MTR si è proceduto con un'autovalutazione, soprattutto in considerazione della modifica del quadro regolamentare che con l'introduzione del Reg. UE 2025/1913 ha aggiornato gli ambiti strategici alla luce delle nuove sfide emergenti a livello europeo. Nello specifico, l'AdG ha inteso proporre anche l'aggiornamento del PVU, in seguito alla modifica da parte del PR FESR che con CdS del 21 novembre 2025 ha provveduto ad adeguare l'impianto rispetto alle rimodulazioni

intervenute al programma. Tale aggiornamento del Piano unitario delle Valutazione, si rende altresì necessario per la parte FSE+ con il riallineamento del relativo cronoprogramma e l'inserimento di ulteriori quesiti valutativi inerenti ai nuovi ambiti introdotti con la riprogrammazione MTR del PR FSE+ di recente approvata.

6 AZIONI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

Le attività di comunicazione del 2025 si sono concentrate inizialmente sulla stesura del *Piano di Comunicazione triennale 2025-2027 approvato con DDG 724 del 10.06.2025* e del *Piano di Comunicazione esecutivo esecutivo 2025 approvato con DDG 757 del 17.06.2025*.

Il Piano di comunicazione triennale FSE+ Sicilia 2021-2027, trasmesso dall'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale con nota 26 maggio prot. 3284/Gab, è stato apprezzato della Giunta regionale di Governo, con la Delibera n. 164 del 27.05.2025.

A seguito di ciò è stato redatto e successivamente approvato il Piano di comunicazione annuale 2025 per il PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI – 2021IT05SFPR014).

I Piani di comunicazione sono stati redatti, così come per il Piano triennale di comunicazione 2024-2026 e il piano annuale esecutivo del 2024, tenendo conto delle criticità e opportunità emerse dalla programmazione in corso e dalla vecchia programmazione. La stesura dei due documenti ha osservato le linee guida della nuova comunicazione del FSE+ che vuole far conoscere le azioni e le politiche comunitarie, suscitare un dialogo all'interno delle opinioni pubbliche per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini.

L'intento nel corso dell'attività di redazione dei Piani è stata dunque quella di sensibilizzare, di combattere l'ignoranza e l'indifferenza in modo da creare una base solida per una corretta attuazione delle politiche, dei programmi e degli interventi, per una governance fondata su una buona intesa tra Unione Europea e cittadini. In riferimento alla strategia prevista per il triennio - legata alle diverse fasi di implementazione del PR - la struttura dei Piano annuale è stata allineata pertanto ad una fase iniziale, centrata sulla promozione del Programma nella sua interezza e delle principali novità da esso introdotte. Successivamente le attività descritte sono state rivolte in prevalenza ad illustrare i contenuti specifici degli interventi presenti nelle diverse Priorità, le modalità di attuazione ed i risultati in itinere del Programma.

Le azioni descritte hanno tenuto conto di una segmentazione del pubblico di riferimento su cluster omogenei in base ai benefici derivanti dalle informazioni veicolate dal PR (es. beneficiari e destinatari degli avvisi; stakeholder e media che veicolano le informazioni ecc.), rispetto alla tipologia di messaggio da veicolare (es. promozione avviso, visibilità evento, news...), di tipo geografico (territori interessati da eventi, avvisi, e altre iniziative di comunicazione del PR) e socio demografico (fasce di età o genere, interessate da avvisi, eventi e altre iniziative di comunicazione del PR).

Comunicazione digitale

Il portale FSE+ Sicilia

Nello specifico la **Comunicazione digitale** - come come previsto dal Piano annuale esecutivo 2025 al punto 3.1 - il **sito web** è stato aggiornato periodicamente al fine di garantire la trasparenza degli interventi e l'accessibilità ai finanziamenti ai destinatari e beneficiari e allo scopo di offrire la massima visibilità al Programma. Le principali azioni di comunicazione sono stata veicolata attraverso questo strumento. In particolare, in coerenza con quanto richiesto dai regolamenti, particolare visibilità è stata data a: 1) Elenco operazioni (in formato aperto), aggiornamento almeno ogni 4 mesi; 2) Calendario Avvisi (in formato aperto) aggiornamento almeno 3 volte l'anno; 3) Manualistica > SIGECO e Manuale procedure; 4) Pubblicazione sul sito dei dati trasmessi dall'Autorità di Gestione del Programma alla Commissione europea (art. 42 del Regolamento (UE) 1060/2021).

I social e altri canali di comunicazione

A supporto dell'azione di comunicazione sviluppata sul web è proseguita l'attività sui social media sui canali già esistenti. In particolare, sono state realizzate delle campagne ad hoc per alcuni Avvisi nonché delle card per le giornate nazionali, europee ed internazionali di pertinenza del Fondo sociale.

In particolare, sono state realizzate delle **campagne ad hoc** per l'**Avviso 22/2024 - "Formare per Assumere"** e per le giornate nazionali, europee ed internazionali di pertinenza del Fondo sociale.

Sono stati inoltre realizzati contenuti specifici relativi al calendario degli Avvisi del PR FSE+ Sicilia sulla base degli incontri tecnici e tematici, organizzati con il supporto dell'AT dall'Autorità di Gestione e dai centri di Responsabilità, per il lancio degli Avvisi nonché azioni di "follow up".

Tra le azioni sui social da considerare anche la condivisione di post di attori coinvolti direttamente ed indirettamente nelle azioni del Fondo sociale europeo.

I social network che si sono utilizzati per veicolare la comunicazione del PR FSE+ Sicilia sono stati **Facebook** e **Instagram**.

Animazione territoriale

Attività promozionali e tematiche del promozionale e tematiche del PR FSE+ Sicilia: eventi, iniziative ed opportunità

Nel corso dell'anno di riferimento di attuazione del Piano sono stati organizzati eventi promozionali e tematici del PR FSE+ Sicilia ed iniziative finalizzate ad informare e

sensibilizzare il pubblico sulle azioni del Programma e più nello specifico relative al Calendario degli Avvisi.

In particolare, sono stati realizzati gli infoday per: *Avviso 22/2024 Formare per Assumere* e *Avviso 24/2024 Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata*, presentazione ai Comuni delle Aree Interne il Piano di Azione Priorità 5.

Partecipazione ad iniziative regionali e nazionali

Al fine di condividere le azioni del Fondo sociale europeo si è partecipato ad alcuni eventi promossi da differenti stakeholder come per esempio l'evento ***AmuNEET del CESIE*** per promuovere le opportunità del Fondo nel campo della formazione, della mobilità e dell'inserimento socio-lavorativo per i giovani e i NEET e per incontrare esperti del settore e scoprire opportunità formative e lavorative offerte da UE, Regione siciliana e altri attori pubblici e privati che lavorano nel settore dell'educazione, formazione e lavoro; ***la Festa dell'Europa 2025*** presso il Gonzaga Campus per raccontare le opportunità del Fondo strutturale alle giovani generazioni; ***la giornata conclusiva del ciclo di formazione dedicato ai vincitori del concorso RIPAM Coesione Regione Siciliana.***

L'FSE+ ha partecipato all'incontro della ***Rete dei Comunicatori 2021-2027- rete INFORM ITA***, organizzato dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud – Nucleo per le politiche di coesione (DPCoES - NUPC), in collaborazione con la Regione Puglia.

Scopo dell'attività di animazione territoriale è stato quello di promuovere le opportunità, gli obiettivi e i risultati del Programma coinvolgendo diversi stakeholder.

Un percorso di condivisione, quindi, con gli attori del PR, che attraverso incontri ha perseguito la strategia partecipativa del "going local" considerando come partner chiavi le autorità regionali e locali, le camere di commercio, le associazioni imprenditoriali, le associazioni per la formazione dei lavoratori, gli istituti di istruzione e formazione, i fornitori di servizi sociali, le ONG e le organizzazioni specializzate nei campi della parità di genere, della non discriminazione e dell'inclusione sociale, con forti legami con i gruppi svantaggiati.

Monitoraggio e valutazione

Nel corso dell'anno, inoltre, è proseguita l'azione di monitoraggio, strumento essenziale per verificare puntualmente quanto realizzato e apportare eventuali azioni correttive e migliorative. Gli indicatori di monitoraggio faranno riferimento al quadro comune di rilevazione e misurazione sistematica dell'efficacia delle azioni di comunicazione per il ciclo 2021-2027 definito a livello nazionale dal DPCOE.

7 I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI IMPORTANZA STRATEGICA

Il PR Sicilia FSE+ 2021-2027 ha individuato due "operazioni di importanza strategica" a norma dell'art. 2 (5) RdC:

- I. "Formazione e Lavoro ed Energia", (budget 2,2 milioni di euro) nella quale si intendono sviluppare nuove competenze e know how nella catena del valore dell'energia in ambito territoriale, proponendo un'architettura in grado di generare valore e garantire un alto livello dell'istruzione, anche terziaria, per la permanenza delle eccellenze e dei talenti giovanili siciliani, sviluppando e rafforzando, anche attraverso Master di I e II livello, le competenze scientifiche e tecnologiche (STEM) per la transizione energetica in atto.
- II. "I Borghi rurali un'opportunità di sviluppo e integrazione sociale", (budget 24 milioni di euro) nella quale si intende attuare un piano strategico mirato ad evitare lo spopolamento dei Borghi rurali favorendo l'integrazione e l'occupazione di soggetti vulnerabili, quali: giovani, migranti, rifugiati, profughi e richiedenti asilo. L'integrazione tra più strumenti e la trasformazione di problematiche in opportunità caratterizza l'innovatività del progetto.

Per questa seconda operazione, l'AdG ha promosso un *Piano di Azione* per l'attuazione della Priorità 5 alle "Azioni sociali innovative" oggetto dell'apprezzamento da parte della Giunta di Governo con la Delibera n. 255 del 04/09/2025. L'azione, quale innovazione di processo, si svilupperà attraverso un modello che prevede da un lato una forte integrazione e sinergia dei Fondi per la Coesione, FESR e FEASR soprattutto, adottando lo strumento degli ITI che consente di riunire risorse di diversi programmi per la realizzazione di un'unica strategia di sviluppo locale; dall'altra si opererà per coinvolgere nell'attuazione degli interventi tutti i soggetti necessari per la riuscita di una strategia multilivello con un elevato grado di innovazione. Nell'alveo dell'attuazione del Piano di Azione è stato realizzato un incontro giorno 30 ottobre 2025 con le 11 Aree Interne siciliane presso il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali (nella qualità di Centro di Responsabilità dell'Azione), nel quale è stato presentato il percorso concertativo-negoiziale con il quale si è dato avvio al percorso di coinvolgimento con le Autorità territoriali. I prossimi step riguarderanno la pubblicazione di una Manifestazione di Interesse (previsto entro la fine del 2025) per la selezione delle Aree Interne che intenderanno partecipare al percorso concertativo finalizzato a promuovere gli interventi previsti dalla Priorità 5. In seguito, verranno avviati dei laboratori territoriali per ognuna delle Aree Interne, con l'obiettivo di definire, con una metodologia bottom-up, il contenuto degli Interventi, che saranno poi selezionati e approvati da specifiche Convenzioni. Il suddetto percorso concertativo-negoiziale, conforme a quanto previsto dal paragrafo 5 del documento "Metodologia e Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ della Regione Siciliana" v.2.0, ha lo scopo di semplificare le procedure di attuazione della

Priorità e garantire maggior supporto alle aggregazioni territoriali già individuate nell'ottica di una strategia unitaria regionale.

Priorità	Titolo OIS	Avviata? SI/No	Numero progetti selezionati	Data selezione (realizzata o prevista)	Evento realizzato? SI/NO
P5	AZIONI SOCIALI INNOVATIVE	SI	0	-	NO

8 IL SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONI ABILITANTI E LA LORO APPLICAZIONE DURANTE L'INTERO PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

Tutte le condizioni abilitanti pertinenti per il PR Sicilia FSE+ 2021-2027 sono state adempiute e il soddisfacimento di talune condizioni è stato assolto a livello nazionale dalle competenti Autorità nazionali.

Ciò premesso, l'AdG del PR ha messo in campo le attività funzionali ad assicurare l'applicazione delle condizionalità, per le quali è pertinente la propria azione diretta, nel corso dell'attuazione del Programma.

Per quanto attiene il soddisfacimento delle condizioni abilitanti n. 3 (Carta dei diritti fondamentali dell'UE) e n.4 (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità), con DDG n.1453 del 16/11/2022 è stato individuato un "Punto di contatto", qualificato presso il Servizio 1 – Coordinamento FSE e Politica Regionale Unitaria 14/20 previsto dal Si.Ge.Co. e incardinato nella struttura dell'AdG, che ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'AdG attraverso una specifica procedura coerente con l'articolo 69.7 RDC.

9 I PROGRESSI COMPIUTI NELLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DEI PARTNER E DEI BENEFICIARI

Subito dopo la fase di avvio del PR Sicilia FSE+ 2021–2027, sono state affrontate le questioni relative al potenziamento della capacità amministrativa, e si è provveduto ad intervistare i Dirigenti e il personale dell’Autorità di Gestione (AdG) e dei Centri di Responsabilità (CdR) coinvolti nella programmazione e gestione degli interventi.

Per la gestione del Programma 2014–2020, era stato sviluppato un sistema informativo per la gestione del Programma che all’avvio della nuova programmazione non era stato adeguato alle nuove caratteristiche del PR FSE+ 2021–2027, né alla maggiore diversificazione delle azioni previste.

A seguito di un’analisi approfondita delle esigenze operative, è stata avviata una interlocuzione con Sicilia Digitale S.p.A., società in house della Regione Siciliana affidataria della gestione della piattaforma di gestione del programma, al fine di progettare un nuovo sistema informativo orientato:

- alla semplificazione dei procedimenti amministrativi,
- al miglioramento dell’interazione con i potenziali beneficiari,
- alla piena integrazione con i sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari.

Obiettivi del nuovo sistema informativo

L’Amministrazione ha definito in un apposito documento gli obiettivi da conseguire attraverso lo sviluppo della nuova piattaforma:

- Rispetto dell’art. 42 del Regolamento UE, in merito alle modalità e alla frequenza di raccolta e trasmissione dei dati;
- Gestione integrata dell’intero iter procedurale, comprendente:
 - la pubblicazione e gestione degli avvisi,
 - la presentazione, valutazione e graduazione delle domande,
 - la gestione finanziaria delle operazioni e la rendicontazione,
 - la certificazione delle spese e la trasmissione dei dati all’Unione Europea;
- Gestione delle comunicazioni e dell’interoperabilità con altri sistemi informativi (regionali, statali e comunitari).

Contratto di servizio con Sicilia Digitale

A conclusione della fase di confronto tecnico, nel dicembre 2023 è stato sottoscritto il “Contratto di servizio per la realizzazione e la gestione della Piattaforma Fondi Europei Sicilia FSE+ 2021–2027” con Sicilia Digitale.

Parallelamente alla progettazione del nuovo sistema informativo, l’Amministrazione ha avviato una revisione complessiva della manualistica del Programma, introducendo misure

di semplificazione amministrativa finalizzate a rendere più efficiente e coerente l'intero flusso procedurale.

Tra le principali innovazioni si segnala l'inserimento di un nuovo paragrafo dedicato alla "Ricezione delle domande di finanziamento (proposte progettuali)", che prevede l'obbligo di presentare le istanze e la relativa documentazione esclusivamente tramite la piattaforma informatica Gestore Bandi.

Questa innovazione ha comportato un significativo cambiamento operativo, richiedendo un processo di rielaborazione degli schemi di scrittura degli avvisi pubblici da parte dei servizi competenti, al fine di assicurarne la piena coerenza con le nuove modalità di gestione e trasmissione delle domande.

È opportuno evidenziare che ciascun avviso necessita di un'analisi propedeutica e di uno sviluppo dedicato, poiché le caratteristiche delle singole procedure risultano differenti e richiedono configurazioni specifiche all'interno del sistema informativo.

La presentazione delle istanze non è stata concepita come la semplice compilazione di un modulo elettronico, ma come un processo integrato di acquisizione dati, in cui tutte le informazioni inserite alimentano automaticamente una base dati unitaria.

Tale impostazione consente di automatizzare le successive fasi di valutazione, gestione delle graduatorie e trasmissione dei dati alla sezione della Piattaforma FSE+ dedicata alla gestione dei progetti approvati, garantendo un sensibile risparmio di tempo e una significativa riduzione del margine di errore nella trascrizione delle informazioni.

A partire dalla prima e complessa sperimentazione condotta sull'**Avviso n. 7/2023**, relativo alla *"Costituzione del Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa e correlata realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia"*, è stato avviato un processo di progressivo sviluppo e affinamento delle funzionalità della piattaforma informatica.

Tale percorso ha portato alla **standardizzazione di alcune sezioni ricorrenti** in tutte le procedure sviluppate per la presentazione delle domande dei singoli avvisi, con i seguenti vantaggi:

- da un lato, la possibilità di **riutilizzare le componenti comuni** per la predisposizione di avvisi futuri, assicurando coerenza e riducendo i tempi di sviluppo;
- dall'altro, il rafforzamento della **familiarità dell'utenza** con la struttura e la logica di compilazione delle istanze e/o della progettazione esecutiva, semplificando ulteriormente l'interazione con il sistema.

Un'attenzione particolare è stata riservata all'utilizzo dello **SPID**, in conformità con le disposizioni nazionali, sia per l'accesso alla piattaforma sia per la conferma delle dichiarazioni e delle scelte effettuate dal compilatore.

L'adozione dello SPID consente un **riconoscimento certo dell'utente** e del suo ruolo all'interno dell'ente di appartenenza, permettendo:

- la **delega di funzioni** a persone diverse dal rappresentante legale, secondo quanto previsto dall'avviso;
- l'**accesso controllato del delegato** alle sole sezioni di domanda di propria competenza;
- l'**accesso diretto dei beneficiari finali e dei partner**, i quali vengono identificati con certezza dal sistema al momento dell'adesione al progetto formativo;
- la **riserva al rappresentante legale** delle funzioni di maggiore rilievo, ossia quelle che comportano l'impegno formale dell'ente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Contestualmente, è stata garantita la **piena interoperabilità** con le banche dati interne al **Sistema Informativo Locale (SIL)** del Dipartimento Formazione, in particolare con:

- il **S.AC.** (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione),
- il **S.AR.F.** (Sistema Albo Registro Formatori),
- il **SILAV** (Sistema Informativo Lavoro),
- e il **R.U.N.T.S.** (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

È stata inoltre avviata l'interoperabilità con **Infocamere**, al fine di acquisire automaticamente le informazioni depositate presso le Camere di Commercio.

Questa integrazione si è rivelata fondamentale poiché consente, in sede di presentazione delle istanze, di **evitare la duplicazione dei dati** già presenti su altre piattaforme collegate, con un duplice beneficio:

1. eliminare errori nella compilazione delle domande;
2. assicurare l'aggiornamento costante dei dati da parte degli utenti e dei servizi regionali, condizione indispensabile per la corretta presentazione delle istanze.

Negli **avvisi pubblicati dal Dipartimento Famiglia**, sono state **automatizzate** inoltre diverse fasi procedurali, tra cui:

- la **verifica di ricevibilità e ammissibilità** delle domande, tramite check-list preimpostate e compilate direttamente dal sistema;

- la **compilazione della scheda di valutazione tecnica** delle proposte progettuali, a uso della Commissione valutatrice;
- la **generazione automatica dei verbali di seduta** della Commissione per ciascuna giornata di lavoro;
- la **redazione automatica del verbale finale** dei lavori della Commissione;
- la **predisposizione automatizzata della scheda di attribuzione dei punteggi**
- **predisposizione automatizzata** della graduatoria

A conclusione della fase di sperimentazione, si auspica che **tutti i servizi regionali** che pubblicano avvisi a valere sul FSE+ possano adottare le medesime procedure, opportunamente adattate alle rispettive esigenze.

Parallelamente a tale innovazione si è provveduto anche alla revisione, in chiave semplificatoria, di tutta la Manualistica (Manuale delle Procedure e Vademecum per l'attuazione del programma) non sempre allineata con l'esigenza di un efficacie e efficiente flusso procedurale sia per l'Amministrazione che i per i beneficiari. In tal senso, si è inteso adottare in sede di prima applicazione un approccio auspicabilmente più consono ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità che, in generale, riguarda l'azione della pubblica amministrazione, in particolare la gestione dei fondi comunitari e, in questo caso, del PR FSE. Le soluzioni di maggiore rilievo trasfuse nella manualistica attengono:

1. L'unicità di interlocuzione tra Beneficiari e CdR tramite il **Sistema Informativo**. Questa caratteristica mitiga la prassi di un'integrazione o alimentazione dei dati di monitoraggio per il tramite di strumenti cartacei o pec che alimentano un disordine organizzativo, rendendo difficoltosa l'attività di monitoraggio sul sistema su cui si basa l'attività anche predittiva della risoluzione di eventuali alert da parte dell'Amministrazione.
2. **Semplificazione delle procedure** di anticipazione, acconto e saldo. Orientando i dispositivi attuativi nella direzione di un'anticipazione (garantita da polizza fideiussoria) e un saldo, concentrando così l'attività di validazione, necessaria a consentire il pagamento delle richieste di rimborso delle domande di pagamento, in un'unica fase.
3. Introduzione della **Programmazione attuativa, Calendarizzazione Avvisi e istituzione dell'Ufficio di Coordinamento del partenariato**. In tal senso si è provveduto a suddividere formalmente la dotazione delle singole Priorità del PR ad ognuno dei CdR individuati da Si.Ge.Co. oltre a dare seguito alle prescrizioni del RDC relativamente alla pubblicazione periodica della calendarizzazione degli Avvisi. Inoltre, al fine di garantire un apporto qualificato e competente nell'assunzione delle scelte da effettuare per la programmazione delle risorse, con DDG n. 1413 del

14/11/2022 è stato costituito all'interno del Servizio 1, Coordinamento FSE e Politica Regionale Unitaria 2014/2020 incardinato nella struttura dell'AdG – l'Ufficio di Coordinamento del Partenariato per l'attuazione del PR FSE+. L'AdG ha approvato, con DDG n. 366 del 22/04/2024, il Regolamento Interno del tavolo del Partenariato costituito da rappresentanze istituzionali, rappresentanze delle parti economiche e sociali, organismi rappresentativi della società civile, compresi i partner ambientali, le ONG e gli organismi di promozione della parità e della non discriminazione, istituzioni universitarie, della ricerca e dell'innovazione.

4. In materia di Dispositivi attuativi (Bandi/Avvisi) per l'erogazione di sovvenzioni sono stati elaborati, condivisi e pubblicati dai CdR dei formati di **Avvisi pluriennali** ed è stata introdotta e attualizzata la procedura a sportello per la selezione delle operazioni che riguardano l'offerta formativa e i servizi per il lavoro. Ciò risponde alla esigenza di rendere visibile per tempo ai beneficiari il piano di attivazione delle risorse finanziarie afferenti il comparto della formazione professionale e dei servizi per il lavoro. In questo ambito, ci si è indirizzati ad una maggiore valorizzazione dei settori professionali più richiesti dal mercato del lavoro per una migliore copertura territoriale del fabbisogno effettivamente registrato negli ambiti più attrattivi.
5. Informatizzazione della **Piattaforma per i servizi di formazione (PSF)**. Tramite un sistema di interoperabilità fra i sistemi di accreditamento, l'albo dei formatori/docenti e la piattaforma di gestione dei corsi (registri d'aula, stage, etc) si mira a snellire il PR della gestione operativa degli interventi formativi garantendo un monitoraggio continuo, semplificando il data entry della documentazione e quindi la fase dei controlli e dalla validazione delle operazioni.